

COMUNE DI ZONE
Provincia di Brescia

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

Sommario

PREMESSA	3
MODELLO ORGANIZZATIVO	4
OBIETTIVI DI GESTIONE	4
IL PIANO FINANZIARIO	5
PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017	6
SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	7
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	8
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE	8
CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI.....	9

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 01.01.2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 01.01.2014) basata su due presupposti impositivi :

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ai fini della determinazione della TARI ai sensi del comma 683 della L. 147/2013 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria come conferma il citato comma 683 della legge 147/2013 ai sensi del quale *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*.

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Il documento è redatto in coerenza all'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158 e fa riferimento al triennio 2017-2019.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il servizio pubblico di igiene urbana, è affidata alla ditta APRICA S.P.A., con sede legale a Brescia - in Via Lamarmora n. 230.

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- raccolta, trasporto del rifiuto urbano residuo mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, mediante il sistema di raccolta porta a porta;
- raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci, pile mediante appositi contenitori stradali;
- gestione completa dell'isola ecologica compresa la custodia con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimenti di tutte le frazioni per le quali l'impianto è o sarà autorizzato;
- fornitura di contenitori rigidi e a perdere (sacchetti) necessari alle raccolte di rifiuti;
- attività di comunicazione e prevenzione sulla gestione integrata dei rifiuti;
- attività relazioni col pubblico e di informazione sulla base della Carta dei servizi

Rimangono in capo dell'Amministrazione comunale di Zone i servizi:

- raccolta, trasporto del rifiuto posto negli edifici comunali (Sede Municipale – Cimitero – Centro Polifunzionale – Punto Informativo);
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta, vetro, alluminio, plastica, posti nei raccoglitori stradali;
- raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- Tenuta degli archivi degli utenti;
- Aggiornamento archivi sulla base delle dichiarazioni che pervengono;
- Applicazione delle tariffe determinate dal Comune;
- Applicazione alle utenze del regolamento della Tariffa Rifiuti, adottato dal Comune;
- Verifiche presso gli utenti anti evasione/elusione;
- Fatturazione della tariffa rifiuti;
- Riscossione e recupero credito.

OBIETTIVI DI GESTIONE

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune ha fissato i seguenti obiettivi per il triennio oggetto del presente Piano Finanziario:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Periodo da realizzare	Tipologia di risorse necessarie per il conseguimento dell'obiettivo
Mantenimento del sistema di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale	Triennio 2017-2019	Il servizio è gestito direttamente dalla società APRICA SPA
Mantenimento e possibile incremento della raccolta differenziata	Triennio 2017-2019	Il servizio è gestito direttamente dalla società APRICA SPA
Incremento delle verifiche in ingresso al centro di raccolta	Triennio 2017-2019	Il servizio è gestito direttamente dalla società APRICA SPA
Controlli e verifiche sul territorio per evitare l'abbandono di rifiuti	Triennio 2017-2019	Il servizio è gestito con personale dell'ente (Operatore ecologico, Polizia locale e Ufficio Tecnico)

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 1.500,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 50.600,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 25.600,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 13.800,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC - Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 45.000,00	
	CGG - Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 28.500,00	
	CCD - Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 2.000,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
l_{pn} - Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
X_n - Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 167.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 77.000,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 90.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 105.210,00	% costi fissi utenze domestiche	63%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 63\%$	€ 48.510,00
		% costi variabili utenze domestiche	63%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 63\%$	€ 56.700,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 61.970,00	% costi fissi utenze non domestiche	37%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 63\%$	€ 28.490,00
		% costi variabili utenze non domestiche	37%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 63\%$	€ 33.300,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2017 si prevede sarà la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 105.210,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 48.510,04
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 56.700,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 61.790,00	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 28.490,00
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 33.300,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
TARIFFA UTENZA DOMESTICA	mq	KA appl Coeff. di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Numero utenti <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff. di proporzionalità di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
D1 – Un Componente	36.417,00	0,84	225	1,00	0,32220	34,76182
D2 – Due Componenti	38.099,00	0,98	253	1,60	0,37590	55,61891
D3 – Tre Componenti	26.735,00	1,08	175	2,00	0,41426	69,52363
D4 – Quattro Componenti	15.460,00	1,16	102	2,50	0,44495	89,90454
D5 – Cinque Componenti	6.622,00	1,24	40	3,00	0,47563	104,28545
D6 – Sei o più Componenti	6.204,00	1,30	26	3,40	0,49865	118,19018

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA	Mq	KC appl Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	113,00	0,51	4,20	0,49470	0,57996
N02 - Campeggi, distributori carburanti	775,00	0,67	5,51	0,64990	0,76085
N03 - Stabilimenti balneari	0,00	0,63	4,16	0,64029	0,74428
N04 - Esposizioni, autosaloni	0,00	0,43	2,50	0,46452	0,54211
N05 - Alberghi con ristorante	5.223,00	1,07	8,79	1,03790	1,21376
N06 - Alberghi senza ristorante	511,00	0,80	6,55	0,77600	0,90445
N07 - Case di cura e riposo	0,00	1,00	8,19	1,23036	1,43310
N08 - Uffici, agenzie, studi professionali	669,00	1,00	8,21	0,97000	1,13368
N09 - Banche ed istituti di credito	120,00	0,58	4,78	0,56260	0,66004
N10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	219,00	0,87	7,11	0,84390	0,98178
N11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	99,00	1,07	8,80	1,03790	1,21514
N12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	248,00	0,72	5,90	0,69840	0,81470
N13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	221,00	0,92	7,55	0,89240	1,04254
N14 - Attività industriali con capannoni di produzione	8.172,00	0,91	7,50	0,88270	1,03563
N15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2.747,00	1,09	8,92	1,05730	1,23172
N16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.503,00	4,84	39,67	4,69479	5,47782

N17 - Bar, caffè, pasticceria	732,00	3,64	29,82	3,53079	4,11768
N18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	574,00	1,76	14,43	1,70720	1,99256
N19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	1,54	12,59	2,61137	3,04154
N20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	6,06	49,72	10,35759	12,10534
N21 - Discoteche, night club	0,00	1,04	8,56	1,68232	1,96985

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Superf.	Imposta preced.	Add.le Prov.le	Totale	Imposta Prevista	Add.le Prov.le	Totale	Diff.
D1 – Un Componente	36.417	19.088,01	954,40	20.042,41	19.101,61	955,08	20.056,69	-14,28
D2 – Due Componenti	38.099	27.565,45	1.378,27	28.943,72	27.586,71	1.379,34	28.966,05	-22,32
D3 – Tre Componenti	26.735	23.172,14	1.158,61	24.330,75	23.190,82	1.159,54	24.350,36	-19,61
D4 – Quattro Componenti	15.460	15.049,93	752,50	15.802,43	15.062,11	753,11	15.815,22	-12,79
D5 – Cinque Componenti	6.622	6.944,22	347,21	7.291,43	6.949,90	347,50	7.297,40	-5,96
D6 – Sei o più Componenti	6.204	5.857,69	292,88	6.150,57	5.862,27	293,11	6.155,38	-4,81
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	113	122,30	6,12	128,42	121,44	6,07	127,51	0,90
N02 - Campeggi, distributori carburanti	775	1.101,10	55,06	1.156,16	1.093,33	54,67	1.148,00	8,16
N05 - Alberghi con ristorante	5.223	10.431,78	521,59	10.953,37	10.358,22	517,91	10.876,13	77,24
N06 - Alberghi senza ristorante	511	750,40	37,52	787,92	745,11	37,26	782,37	5,55
N08 - Uffici, agenzie, studi professionali	669	1.417,35	70,87	1.488,22	1.407,36	70,37	1.477,73	10,49
N09 - Banche ed istituti di credito	120	147,76	7,39	155,15	146,72	7,34	154,06	1,09
N10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	219	402,66	20,13	422,79	399,82	19,99	419,81	2,98
N11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	99	224,64	11,23	235,87	223,05	11,15	234,20	1,67
N12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	248	377,91	18,90	396,81	375,25	18,76	394,01	2,79
N13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	221	430,66	21,53	452,19	427,62	21,38	449,00	3,19
N14 - Attività industriali con capannoni di produzione	8.172	15.788,22	789,41	16.577,63	15.676,61	783,83	16.460,44	117,19
N15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2.747	6.291,66	314,58	6.606,24	6.247,40	312,37	6.559,77	46,47
N16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.503	14.850,80	742,54	15.593,34	14.746,20	737,31	15.483,51	109,83
N17 - Bar, caffè, pasticceria	732	5.638,38	281,92	5.920,30	5.598,68	279,93	5.878,61	41,68
N18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi formaggi, generi alimentari	574	2.138,73	106,94	2.245,67	2.123,66	106,18	2.229,84	15,82
TOTALE		157.791,79	7.889,59	165.681,38	157.443,89	7.872,19	165.316,08	365,29